

**II DOMENICA DI PASQUA  
O DELLA DIVINA MISERICORDIA**

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

**PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE**

**FRANCESCO**

**BASILICA DI SAN PIETRO, 24 APRILE 2022**

*Messa con i Missionari della Misericordia*

## RITI DI INTRODUZIONE

CANTATE AL SIGNORE

*La schola intona e l'assemblea ripete:*

*R.* Can - ta - te al Si - gno - re, al - le  
lu - - ia; un can - ti - co  
nuo - vo, al - le - lu - - ia.

*La schola:*

*Cf. Sal 95 e 97*

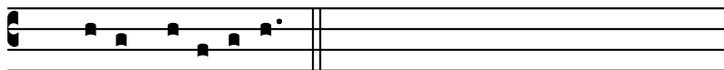
1. Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore da tutta la terra.  
Cantate al Signore e benedite il suo nome,  
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza. *R.*
2. In mezzo ai popoli narrate la sua gloria  
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.  
Grande è il Signore e degno di ogni lode,  
terribile sopra tutti gli dei. *R.*



*La schola:*

Cristo, nostra Pasqua, Christe, eleison.

*L'assemblea:*



Christe, e-le- i-son.

*La schola:*

Signore, nostra vita, Kyrie, eleison.

*L'assemblea:*



Ky-ri- e, e-le- i-son.

*Il Santo Padre:*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna.

℟. Amen.

**Gloria**  
*(De angelis)*

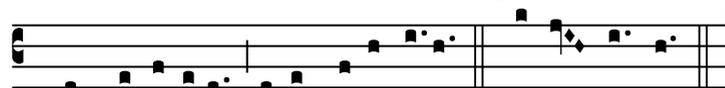
*Il cantore:*

*La schola:*



Glo-ri- a in excel-sis De- o et in terra

*L'assemblea:*

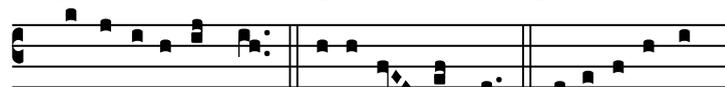


pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda- mus te,

*La schola:*

*L'assemblea:*

*La schola:*



be-ne-di-cimus te, ado-ra- mus te, glo-ri- fi-camus

*L'assemblea:*



te, gra-ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am

*La schola:*



tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter

*L'assemblea:*



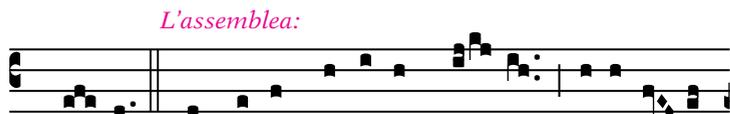
omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

*La schola:*



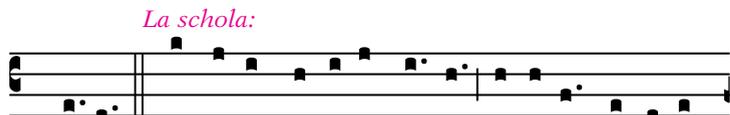
Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

*L'assemblea:*



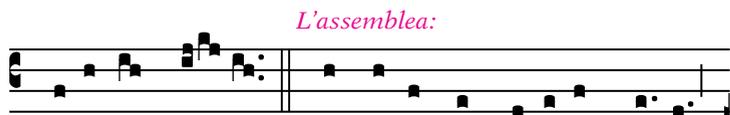
Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

*La schola:*



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

*L'assemblea:*



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris,

*La schola:*



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

*L'assemblea:* *La schola:*



tu so-lus Do-mi-nus, tu so-lus Al-tis-si-mus, Ie-su

*L'assemblea:*



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

*La schola e l'assemblea:*



Pa-tris. A-men.

### Colletta

#### *Il Santo Padre:*

Preghiamo.

Dio di eterna misericordia,  
che ogni anno nella festa di Pasqua  
ravvivi la fede del tuo popolo santo,  
accresci in noi la grazia che ci hai donato,  
perché tutti comprendiamo l'instimabile ricchezza  
del Battesimo che ci ha purificati,  
dello Spirito che ci ha rigenerati,  
del Sangue che ci ha redenti.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

*R.* Amen.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## Prima lettura

*Venivano aggiunti credenti al Signore,  
una moltitudine di uomini e di donne.*

A reading from the Acts of the  
Apostles

Dagli Atti degli Apostoli

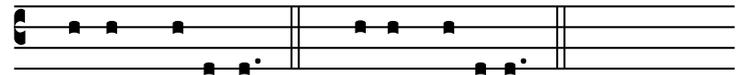
5, 12-16

The faithful all used to meet by common consent in the Portico of Solomon. No one else ever dared to join them, but the people were loud in their praise and the numbers of men and women who came to believe in the Lord increased steadily. So many signs and wonders were worked among the people at the hands of the apostles that the sick were even taken out into the streets and laid on beds and sleeping-mats in the hope that at least the shadow of Peter might fall across some of them as he went past. People even came crowding in from the towns round about Jerusalem, bringing with them their sick and those tormented by unclean spirits, and all of them were cured.

*Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.*

*Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprì qualcuno di loro.*

*Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorrevà, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.*



Verbum Domini. **R.** Deo gratias.

## Salmo responsoriale

*Il salmista:*

*Dal Salmo 117*

Ren-de-te gra-zie al Si-gno-re per-ché è  
buo-no: il su-o-a-mo-re è per sem-pre.

*L'assemblea ripete:*

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

1. Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». **R.**

2. La pietra scartata dai costruttori

è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:

ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **R.**

3. Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza!

Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Il Signore è Dio, egli ci illumina. **R.**

## Seconda lettura

*Ero morto, ma ora vivo per sempre.*

Lectura del libro del Apocalipsis.

Yo, Juan, vuestro hermano y compañero en la tribulación, en el reino y en la perseverancia en Jesús, estaba desterrado en la isla llamada Patmos a causa de la palabra de Dios y del testimonio de Jesús.

El día del Señor fui arrebatado en espíritu y escuché detrás de mí una voz potente como de trompeta que decía:

«Lo que estás viendo, escríbelo en un libro y envíalo a las siete iglesias».

Me volví para ver la voz que hablaba conmigo, y, vuelto, vi siete candelabros de oro, y en medio de los candelabros como un Hijo de hombre, vestido de una túnica talar, y ceñido el pecho con un cinturón de oro.

*Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo 1, 9-11a. 12-13. 17-19*

*Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù.*

*Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese».*

*Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.*

Cuando lo vi, caí a sus pies como muerto. Pero él puso su mano derecha sobre mí, diciéndome:

«No temas; yo soy el Primero y el Último, el Viviente; estuve muerto, pero ya ves: vivo por los siglos de los siglos, y tengo las llaves de la muerte y del abismo. Escribe, pues, lo que estás viendo: lo que es y lo que ha de suceder después de esto.



Verbum Domi-ni. *R.* De- o gra-ti- as.

*Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».*

## Sequenza

*La schola:*

I

Victimæ pascha-li laudes \* immo-lent chris-ti-

*L'assemblea:*

a-ni. Agnus redemit oves: Christus inno-cens Patri

*La schola:*

re-conci-li-a-vit pecca-to-res. Mors et vi-ta du-el-lo

confli-xe-re mi-rando: dux vi-tæ mortu-us regnat

*Alla vittima pasquale,  
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.  
L'Agnello ha redento il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciliato  
noi peccatori col Padre.*

*Morte e Vita si sono affrontate  
in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto;  
ma ora, vivo, trionfa.*

*L'assemblea:*



vi-vus. Dic no-bis Ma-ri- a, quid vi-distī in vi- a?

*La schola:*



Sepulcrum Christi vi-ventis: et glo-ri- am vi-di re-

*L'assemblea:*



surgentis. Ange- li-cos testes, suda- ri- um et vestes.

«Raccontaci, Maria:  
che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo risorto,  
la gloria del Cristo risorto,  
e gli angeli suoi testimoni,  
il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto:  
precede i suoi in Galilea».

*La schola:*



Surre-xit Christus spes me- a: præce-det su- os in

*L'assemblea:*



Ga-li-læ- am. Sci-mus Chris-tum surre-xisse a mor-



tu- is ve-re: tu no-bis, victor Rex, mi-se-re- re.

Sì, ne siamo certi:  
Cristo è davvero risorto.  
Tu, Re vittorioso,  
abbi pietà di noi.

## Canto al Vangelo

*Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.*

*La schola:*



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

*L'assemblea ripete:* Alleluia, alleluia, alleluia.

*La schola:*

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto.

Gv 20, 29

*L'assemblea:* Alleluia, alleluia, alleluia.

*La schola:*

Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

*L'assemblea:* Alleluia, alleluia, alleluia.

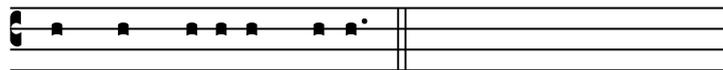
## Vangelo

*Otto giorni dopo venne Gesù.*

*Il diacono:*

Dominus vobiscum.

*Il Signore sia con voi.*



**R.** Et cum spi-ri-tu tu- o. *E con il tuo spirito.*

✠ Lectio sancti Evangelii  
secundum Ioannem.

*Dal Vangelo  
secondo Giovanni*

**20, 19-31**



**R.** Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne. *Gloria a te, o Signore.*

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani

il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



Verbum Domini. *R.* Laus tibi, Christe.

*Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.*

## Omelia

*Silenzio per la riflessione personale.*

## Credo (III)

*Il cantore:*

*La schola:*

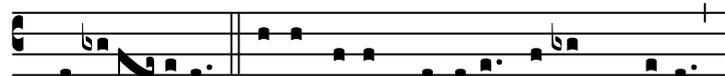


Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



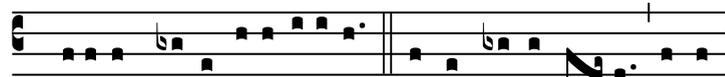
facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

*L'assemblea:*



vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

*La schola:*



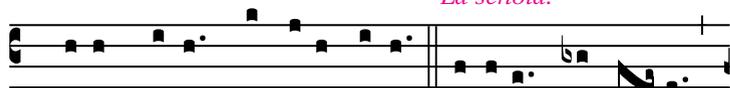
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

*L'assemblea:*



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

*La schola:*



De-um ve-rum de De-o ve-ro, ge-ni-tum, non fac-tum,



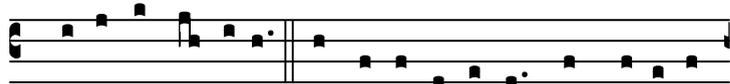
consubstanti-a-lem Pa-tri: per quem omni-a fac-ta sunt.

*L'assemblea:*

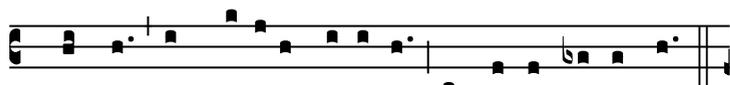


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem

*La schola:*



descendit de cæ-lis. Et incarna-tus est de Spi-ri-tu

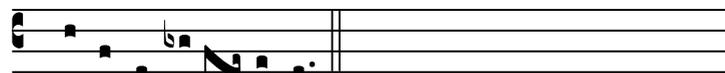


Sancto ex Ma-ri-a Virgi-ne, et homo factus est.

*L'assemblea:*



Cru-ci-fi-xus et-i-am pro no-bis sub Ponti-o Pi-la-to;



passus et sepul-tus est,

*La schola:*

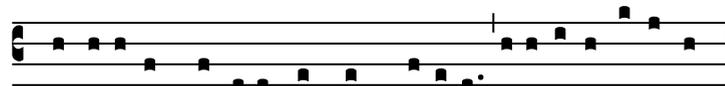
et resurrexit tertia die, secundum Scripturas,

*L'assemblea:*



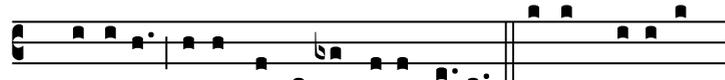
et ascendit in cæ-lum, se-det ad dexte-ram Pa-tris.

*La schola:*



Et i-te-rum venturus est cum glo-ri-a, iudi-ca-re vi-vos et

*L'assemblea:*



mortu-os, cu-ius regni non e-rit fi-nis. Et in Spi-ri-tum



Sanctum, Dominum et vi-vi-fi-cantem: qui ex Patre Fi-

*La schola:*



li- oque pro- ce- dit. Qui cum Pa- tre et Fi- li- o simul ado-



ra- tur et con- glo- ri- fi- ca- tur: qui lo- cu- tus est per pro- phe- tas.

*L'assemblea:*



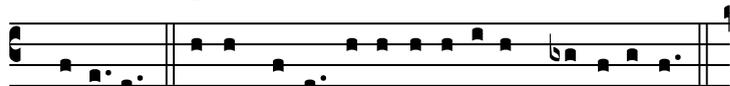
Et unam, sanctam, catho- li- cam et apo- sto- licam Ec- cle- si-

*La schola:*



am. Con- fi- te- or unum bap- ti- sma in remi- ssi- onem pec-

*L'assemblea:*



ca- to- rum. Et ex- spec- to re- surrec- ti- onem mor- tu- o- rum,

*La schola:*

*La schola e l'assemblea:*



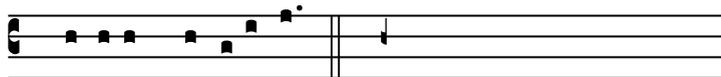
et vi- tam ven- tu- ri sæ- cu- li. A- men.

**Preghiera universale  
o dei fedeli**

*Il Santo Padre:*

Fratelli e sorelle carissimi,  
Cristo Gesù, il Risorto, ci invita  
a toccare nella fede le sue piaghe gloriose,  
segno indelebile ed eloquente dell'amore misericordioso di Dio  
che ci dona la forza per innalzare le preghiere  
suscitate dallo Spirito Santo nei nostri cuori.

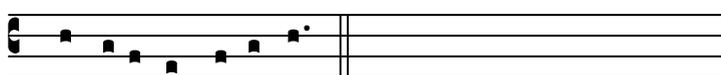
*Il cantore:*



Dominum deprecemur.

*Invochiamo il Signore.*

*L'assemblea:*



Te rogamus, audi nos.

*Ti preghiamo, ascoltaci.*

*francese*

**1.** Que ta miséricorde, Sei-  
gneur, rende concrète la ma-  
ternité de l'Église, afin que les  
blessures de tout homme et de  
toute femme puissent recevoir  
soulagement et guérison.

*La tua misericordia, Signore, renda  
tangibile la maternità della Chie-  
sa, perché le ferite di ogni uomo e di  
ogni donna possano ricevere sollievo  
e guarigione.*

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

**R.** Te rogamus, audi nos.

cinese

2. 主啊, 求祢以祢的慈悲 赐予  
行修和圣事的司铎们恩宠 使他  
们成为默观基督伤痕的人, 欣  
喜地为祢的恩宠做见证。

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

*R.* Te rogamus, audi nos.

portoghese

3. A vossa misericórdia, Se-  
nhor, dirija os desígnios e op-  
ções dos políticos e governan-  
tes para o bem comum, a fim  
de promoverem a dignidade  
humana através da partilha dos  
bens e do cuidado da criação.

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

*R.* Te rogamus, audi nos.

polacco

4. Niech Twoje miłosierdzie,  
Panie, dotrze do ludów ziemi,  
rozdartych wojną, aby dar po-  
koju, który płynie od Chry-  
stusa Ukrzyżowanego i Zmar-  
twychwstałego, dosięgnął serca  
każdego człowieka, a wśród na-  
rodów zapanowała zgoda i  
sprawiedliwość.

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

*R.* Te rogamus, audi nos.

*La tua misericordia, Signore, doni  
ai ministri della Riconciliazione la  
grazia di essere uomini contemplativi  
delle piaghe di Cristo, perché siano te-  
stimoni gioiosi della tua grazia.*

*La tua misericordia, Signore, orienti  
i pensieri e le scelte dei politici e dei  
governanti verso il bene comune, per-  
ché promuovano la dignità umana  
attraverso la condivisione dei beni e  
la cura del creato.*

*La tua misericordia, Signore, rag-  
giunga i popoli della terra dilaniati  
dalla guerra, perché il dono della  
pace, che scaturisce dal Crocifisso ri-  
sorto, giunga al cuore di ogni uomo e  
si ristabilisca la concordia e la giusti-  
zia fra le nazioni.*

tedesco

5. Herr, deine Barmherzigke-  
it inspiriere alle Getauften zu  
konkreten Gesten der Liebe,  
damit deine Zärtlichkeit und  
dein Trost alle erreichen, die in  
Not sind.

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

*R.* Te rogamus, audi nos.

*La tua misericordia, Signore, ispiri i  
gesti concreti di amore di ogni battezzato,  
perché la tua tenerezza e la tua  
consolazione possano raggiungere  
quanti vivono nel bisogno.*

*Il Santo Padre:*

Accogli, Padre misericordioso,  
le preghiere che la Chiesa fiduciosa ti rivolge  
nella gioia della Pasqua del Signore Risorto.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*R.* Amen.

# LITURGIA EUCARISTICA

## Canto di offertorio

### PIETRE VIVE

*La schola e l'assemblea:*

*Cf. 1 Pt 2, 5*



℞. Pie - tre vi - ve, con Cri-sto pie - tra vi - va, of -



fria-mo sa - cri - fi - ci a Di - o gra - di - ti.

*La schola:*

*Cf. Sal 117*

1. Celebrate il Signore, perché è buono;  
perché eterna è la sua misericordia.  
Lo dica chi teme il Signore:  
eterna è la sua misericordia.  
Mia forza e mio canto è il Signore,  
il Signore è stato mia salvezza.  
La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto meraviglie. ℞.

2. Il Signore mi ha provato duramente,  
ma non mi ha consegnato alla morte.  
Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,  
perché sei stato la mia salvezza.  
La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta pietra angolare;  
ecco l'opera del Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi. *R.*

3. Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci ed esultiamo! *R.*

4. Sei tu il mio Dio e io ti rendo grazie,  
sei tu il mio Dio e io ti esalto.  
Celebrate il Signore, perché è buono;  
perché eterna è la sua misericordia. *R.*

*Il Santo Padre:*

Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

*R.* Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

**Sulle offerte**

*Il Santo Padre:*

Accogli, o Signore, i doni del tuo popolo:  
tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo,  
guidaci alla beatitudine eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

*R.* Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

**Prefazio**

*Il mistero pasquale*

*Il Santo Padre:*

Il Signore sia con voi.

*R.* E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

*R.* Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

*R.* È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,  
e soprattutto esaltarti in questo giorno  
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

È lui il vero Agnello  
che ha tolto i peccati del mondo,  
è lui che morendo ha distrutto la morte  
e risorgendo ha ridato a noi la vita.

Per questo mistero,  
nella pienezza della gioia pasquale,  
l'umanità esulta su tutta la terra  
e le schiere degli angeli e dei santi  
cantano senza fine l'inno della tua gloria:

**Sanctus**  
*(De angelis)*

*La schola: L'assemblea:*

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

*La schola:*

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

*L'assemblea:*

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

*La schola:*

excel- sis. Bene- dic- tus qui ve- nit in nomi-

*L'assemblea:*

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

## Preghiera Eucaristica III

### *Il Santo Padre:*

Veramente santo sei tu, o Padre,  
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.  
Per mezzo del tuo Figlio,  
il Signore nostro Gesù Cristo,  
nella potenza dello Spirito Santo  
fai vivere e santifichi l'universo,  
e continui a radunare intorno a te un popolo  
che, dall'oriente all'occidente,  
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

### *Il Santo Padre e i concelebranti:*

Ti preghiamo umilmente:  
santifica e consacra con il tuo Spirito  
i doni che ti abbiamo presentato  
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue  
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,  
che ci ha comandato  
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,  
prese il pane,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:  
questo è il mio Corpo  
offerto in sacrificio per voi.

*Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.*

Allo stesso modo, dopo aver cenato,  
prese il calice,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevete tutti:  
questo è il calice del mio Sangue  
per la nuova ed eterna alleanza,  
versato per voi e per tutti  
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

*Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.*

### *Il Santo Padre:*

Mistero della fede.

### *La schola e l'assemblea:*



Tu ci hai re - den - ti con la tua cro - ce e ri - sur - re -  
zio - ne: sal - va - ci, o Sal - va - to - re, sal - va - ci, o Sal - va -  
to - re, o Sal - va - to - re del mon - do.

*Il Santo Padre e i concelebranti:*

Celebrando il memoriale  
della passione redentrice del tuo Figlio,  
della sua mirabile risurrezione  
e ascensione al cielo,  
nell'attesa della sua venuta nella gloria,  
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,  
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore  
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa  
la vittima immolata per la nostra redenzione,  
e a noi, che ci nutriamo  
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,  
dona la pienezza dello Spirito Santo,  
perché diventiamo in Cristo  
un solo corpo e un solo spirito.

*Un concelebrante:*

Lo Spirito Santo faccia di noi  
un'offerta perenne a te gradita,  
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:  
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,  
san Giuseppe, suo sposo,  
i tuoi santi apostoli,  
i gloriosi martiri,  
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

*Un altro concelebrante:*

Ti preghiamo, o Padre:  
questo sacrificio della nostra riconciliazione  
doni pace e salvezza al mondo intero.  
Conferma nella fede e nell'amore  
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:  
il tuo servo e nostro papa Francesco,  
l'ordine episcopale,  
i presbiteri, i diaconi  
e il popolo che tu hai redento.

Sostieni nell'impegno cristiano i tuoi figli,  
che oggi mediante il lavacro della rigenerazione  
e il dono dello Spirito Santo  
hai chiamato a far parte del tuo popolo:  
con il tuo aiuto possano camminare sempre in novità di vita.

Ascolta la preghiera di questa famiglia  
che hai convocato alla tua presenza  
nel giorno glorioso  
della risurrezione di Cristo Signore  
nel suo vero corpo.  
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,  
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

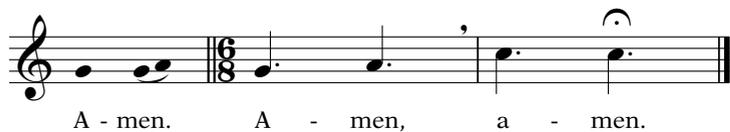
Accogli nel tuo regno  
i nostri fratelli e sorelle defunti,  
e tutti coloro che, in pace con te,  
hanno lasciato questo mondo;  
concedi anche a noi di ritrovarci insieme  
a godere per sempre della tua gloria,  
in Cristo, nostro Signore,  
per mezzo del quale tu, o Dio,  
doni al mondo ogni bene.

*Il Santo Padre e i concelebranti:*



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,  
Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to  
San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,  
per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

*L'assemblea:*



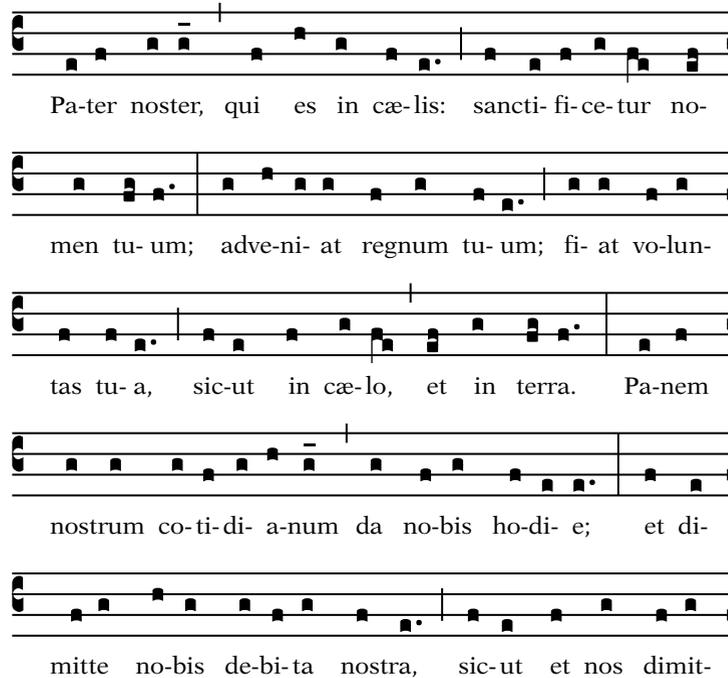
A - men. A - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

*Il Santo Padre:*

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.  
Con la fiducia e la libertà dei figli  
preghiamo insieme:

*Il Santo Padre e l'assemblea:*



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-  
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-  
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem  
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-  
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in  
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

*Il Santo Padre:*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
 concedi la pace ai nostri giorni,  
 e con l'aiuto della tua misericordia  
 vivremo sempre liberi dal peccato  
 e sicuri da ogni turbamento,  
 nell'attesa che si compia la beata speranza  
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

*L'assemblea:*

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za  
 e la glo - ria nei se - co - li.

*Il Santo Padre:*

Signore Gesù Cristo,  
 che hai detto ai tuoi apostoli:  
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,  
 non guardare ai nostri peccati,  
 ma alla fede della tua Chiesa,  
 e donale unità e pace  
 secondo la tua volontà.  
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

*R.* Amen.

*Il Santo Padre:*

La pace del Signore sia sempre con voi.

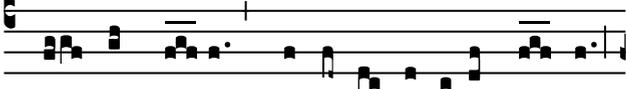
*R.* E con il tuo spirito.

*Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.*

**Agnus Dei**  
(De angelis)

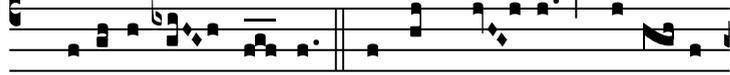
*La schola:*

VI



A- gnus De- i, \* qui tol-lis pec-ca-ta mun- di:

*L'assemblea:*      *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, \* qui tol- lis

*L'assemblea:*      *La schola:*

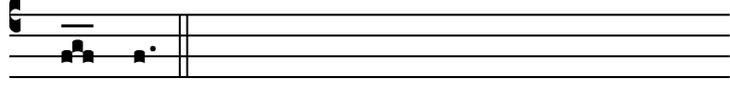


pec-ca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

*L'assemblea:*



De- i, \* qui tol-lis pec-ca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

*Il Santo Padre:*

Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo.  
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

*Il Santo Padre e l'assemblea:*

O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa,  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.

**Canti di comunione**

NON ESSERE INCREDULO

*La schola e l'assemblea:*

Cf. Gv 20, 27



*R.* Non es-se-re in - cre-du-lo, ma cre - den-te...  
— So - no ri - sor-to e più non muo - - -  
io, al - le - lu - - - ia.

*La schola:*

Cf. Sal 144

1. O Dio, mio re, voglio esaltarti  
e benedirti ogni giorno,  
lodarti in eterno e per sempre. *R.*
2. Grande è il Signore e degno di ogni lode,  
la sua grandezza non si può misurare. *R.*
3. Buono è il Signore verso tutti,  
la sua tenerezza si espande su tutte le sue creature.  
Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli. *R.*
4. Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza.  
Il tuo regno è regno di tutti i secoli,  
il tuo dominio si estende ad ogni generazione. *R.*
5. Gli occhi di tutti sono rivolti a te  
e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.  
Tu, Signore, apri la tua mano  
e sazi la fame dei viventi. *R.*
6. Canti la mia bocca la lode del Signore  
per sempre,  
in eterno e per sempre. *R.*

NEI CIELI UN GRIDO RISUONÒ

*L'assemblea:*



1. Nei cie-li un gri-do ri-suo - nò: al - le - lu - ia!



Cri - sto Si - gno-re tri-on - fò: al - le - lu - ia!



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

2. Morte di croce egli pati: alleluia!  
Ora al suo cielo risali: alleluia!  
Alleluia, alleluia, alleluia!
3. Cristo ora è vivo in mezzo a noi: alleluia!  
Noi risorgiamo insieme a lui: alleluia!  
Alleluia, alleluia, alleluia!
4. Tutta la terra acclamerà: alleluia!  
Tutto il tuo cielo griderà: alleluia!  
Alleluia, alleluia, alleluia!
5. Gloria alla santa Trinità: alleluia!  
Ora e per l'eternità: alleluia!  
Alleluia, alleluia, alleluia!

CRISTO RISUCITI

*La schola e l'assemblea:*

R. Cri - sto ri - su - sci - ti in tut - ti j  
cuo - ri, Cri - sto si ce - le - bri,  
Cri - sto si a - do - ri. Glo - ria al Si - gnor!

*La schola:*

1. Cantate, o popoli del regno umano,  
Cristo sovrano! Gloria al Signor! R.
2. Noi risorgiamo in te, Dio Salvatore,  
Cristo Signore! Gloria al Signor! R.
3. Tutti lo acclamano, angeli e santi,  
la terra canti: Gloria al Signor! R.
4. Egli sarà con noi nel grande giorno,  
al suo ritorno! Gloria al Signor! R.
5. Cristo nei secoli! Cristo è la storia!  
Cristo è la gloria! Gloria al Signor! R.

*Silenzio per la preghiera personale.*

**Dopo la comunione**

*Il Santo Padre:*

Preghiamo.

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale  
che abbiamo ricevuto sia sempre operante nei nostri cuori.  
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

## RITI DI CONCLUSIONE

### **Benedizione solenne**

*Il Santo Padre:*

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

*Il diacono:*

Inchinatevi per la benedizione.

*Il Santo Padre:*

Dio, che nella risurrezione del suo Figlio unigenito  
ci ha donato la grazia della redenzione  
e ha fatto di noi i suoi figli,  
vi dia la gioia della sua benedizione.

℟. Amen.

Il Redentore,  
che ci ha donato la libertà senza fine,  
vi renda partecipi dell'eredità eterna.

℟. Amen.

E voi, che per la fede in Cristo  
siete risorti nel Battesimo,  
possiate crescere in santità di vita  
per incontrarlo un giorno nella patria del cielo.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

*Il diacono:*

Ite, missa est, alleluia, alleluia.



R. De- o gra-ti- as, alle- lu- ia, alle- lu- ia.

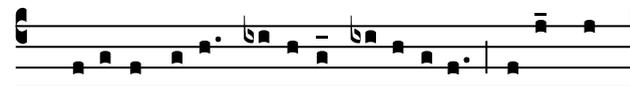
*La Messa è finita: andate in pace. Alleluia, alleluia.  
Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.*

## Antifona mariana

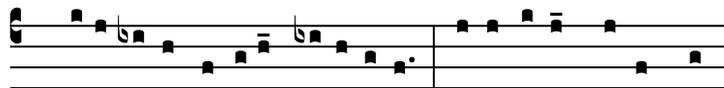
REGINA CÆLI

*La schola e l'assemblea:*

VI



Re-gi-na cæ-li, \* læ-ta-re, alle-lu-ia, qui- a quem



meru- isti portare, alle-lu-ia, re-surre-xit, sic-ut di-



xit, alle- lu-ia; o- ra pro no-bis De- um, alle- lu- ia.

*Regina dei cieli, rallegriati, alleluia:*

*Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,*

*è risorto, come aveva promesso, alleluia.*

*Prega il Signore per noi, alleluia.*

COPERTINA:

INCREDULITÀ DI SAN TOMMASO  
OLIO SU TELA (1621 c.)

GIOVANNI FRANCESCO BARBIERI, DETTO IL GUERCINO (CENTO, 1591 - BOLOGNA, 1666)

MUSEI VATICANI  
CITTÀ DEL VATICANO

© Governatorato dello S.C.V. - Direzione dei Musei

*Riproduzione vietata*

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE  
DEL SOMMO PONTEFICE

---

TIPOGRAFIA VATICANA